

OBIETTIVO VITA

n. 2

Aprile Giugno 2009



LILT

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Sezione di Napoli

prevenire è vivere

Pubblicazione trimestrale d'Informazione ed Educazione Sanitaria



LILT

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Sezione di Napoli

CHI SIAMO

La LILT è un Ente Pubblico a carattere associativo senza fini di lucro e rappresenta in Italia una delle principali realtà nel campo del volontariato oncologico sotto diversi aspetti:

- prevenzione
- assistenza
- educazione sanitaria
- ricerca

COSA FACCIAMO

La LILT Napoli, grazie all'impegno di un team altamente qualificato di volontari, medici oncologi e psicologi, si occupa di:

- **Prevenzione Primaria**, sia con la lotta al fumo di tabacco, organizzando presso la propria sede corsi per smettere di fumare, sia promuovendo una sana alimentazione utile per la prevenzione dei tumori **tramite convegni e pubblicazioni di opuscoli divulgativi**
- **Prevenzione Secondaria**, organizzando visite ambulatoriali gratuite
- **Informazione ed educazione alla Salute**, collaborando con le Istituzioni e gli altri Enti pubblici e privati attivi in campo oncologico
- **Ricerca**, partecipando attivamente a studi e ricerche in campo oncologico, realizzando progetti e pubblicazioni scientifiche.

DOVE SIAMO

La LILT è a vostra disposizione dal lunedì al venerdì, in
via Mariano Semmola
c/o l' INT "Fondazione G. Pascale"
80131 Napoli
Tel. 081 5465880 · fax 081 5466888
sito web: www.legatumori.na.it
e-mail: info@legatumori.na.it

SE VUOI ASSOCIARTI E SOSTENERE LE NOSTRE ATTIVITÀ PUOI DONARE IL TUO CONTRIBUTO DA:

€ 10,00 socio ordinario
€ 150,00 socio sostenitore

*con una delle seguenti
modalità*

- ▶ Bollettino postale: C/C n. 360800
- ▶ Bonifico bancario:
Banco di Napoli
IBAN: IT35C 010 1003515000000020939
Banco Posta
IBAN: IT55 J 07601 03400 000000360800
- ▶ **Assegno non trasferibile**
intestato alla LILT Napoli

A T T E N T I A L L E T R U F F E !

Non sono state incaricate o autorizzate persone della nostra Associazione per la raccolta di fondi a domicilio. Diffidate da chiunque si presentasse a nome della LILT e denunciatelo alle Forze dell'Ordine (112-113)



Sezione di Napoli



sommario

Editoriale	pag.	3
Rubrica del Presidente	pag.	4
Ricordo	pag.	5
Informazione	pag.	8
News	pag.	18
Attività della LILT Napoli	pag.	20

Direttore Responsabile:
Maurizio Montella

Direttore Scientifico:
Renato Cimino

Consiglio Direttivo:
Adolfo Gallipoli D'Errico · Presidente
Angelo Antonio Mastro · Vice Presidente
Gaetano Altieri
Annalisa De Paola
Giuseppe Del Barone
Ludovico Docimo
Antonio Gallo
Loredana Giliberti Incoglia
Renato Mandile
Donato Zarrilli

Collegio dei Revisori:
Rosario Mazzitelli · Presidente
Giuseppe Barbuto
Armando Carotenuto

Segreteria di Redazione:
Marianna Ferraro
Giuseppe Illiano
Anna Pastore

Direzione, editore, amministrazione:
LILT
Via M. Semmola · 80131 Napoli
Tel. 081 5465880 · Fax 081 5466888
Autorizz. Trib. di Napoli n. 3439 del 26-9-85

Fotocomposizione e Stampa:
ROSSI s.r.l.
Zona ASI Località Boscofangone
Nola - Napoli

Per le immagini di cui, nonostante le ricerche eseguite, non è stato possibile rintracciare gli aventi diritto, l'editore si dichiara pienamente disponibile ad assolvere i propri doveri.

Negli ultimi decenni l'impatto esercitato dalle patologie neoplastiche sulla spesa sanitaria e sociale è aumentato ed è prevedibile un ulteriore aumento nei prossimi anni, oltre che per l'ingente numero di pazienti interessati, anche per i particolari costi della ricerca e delle procedure diagnostiche e terapeutiche sempre più tecnologicamente avanzate. Inoltre per il miglioramento generale della prognosi e della sopravvivenza dei pazienti oncologici il numero di persone che vivono dopo una diagnosi di tumore continuerà a crescere e pertanto la prevalenza, cioè il carico di persone in stato di malattia, verrà a costituire un ulteriore aggravio della spesa sanitaria e sociale, non solo in termini di classico follow-up clinico, ma anche di supporto sociale e psicologico. Appare chiaro che il mix composto da cancro, andamenti demografici e allocazione delle risorse sarà uno dei principali problemi da fronteggiare in salute pubblica nei prossimi anni.

Tale mix, inoltre, unitamente a differenze sociali e culturali oltre che economiche, determina spesso disuguaglianze sanitarie fra le diverse aree geografiche del nostro paese, ed in particolare tra nord e sud Italia. Diseguale è anche l'andamento temporale che ha visto negli ultimi anni un aumento dell'incidenza di quasi tutti i tumori nel sud, mentre nel nord l'incidenza rimane costante ed per alcuni tumori diminuisce, diversa è la percentuale della popolazione che partecipa agli screening, diversa e la distribuzione dei centri di radioterapia, diversa la presenza sul territorio di Hospice dell'assistenza domiciliare e diversa infine è anche la sopravvivenza.

Per programmare interventi efficaci per il controllo della malattia neoplastica nel meridione, interventi finalizzati alla eliminazione delle differenze, è indispensabile partire da un'analisi della realtà sanitaria sia in termini di rilevanza della patologia oncologica (incidenza, mortalità e prevalenza) sia in termini di attività e funzionalità dell'opera di prevenzione che di presenza strutture e capacità assistenziali esistenti nelle regioni del sud dell'Italia.

Il comitato regionale della Campania della LILT sta organizzando un convegno per la fine del mese di ottobre con l'intento di procedere a tale analisi e soprattutto di proporre le azioni capaci di eliminare le disuguaglianze ed i ritardi che ancora caratterizzano la prevenzione e l'assistenza oncologica nella area meridionale.

INFORMATIVA AI SOCI Decreto Legislativo n. 196 del 03/06/2003
I dati forniti dai soci sono registrati e custoditi dalla Sezione di Napoli della LILT mediante procedimenti elettronici e utilizzati al solo scopo di promuovere l'informazione e raccogliere adesioni a favore delle iniziative della Sezione. I suddetti dati, custoditi con i più corretti criteri di riservatezza, non saranno divulgati senza il consenso dei soci. In ogni momento il socio può consultare i suoi dati chiedendone la variazione, l'integrazione e l'eventuale cancellazione attraverso una richiesta scritta indirizzata alla LILT Napoli.

LILT
Napoli



ATTIVITA' 2008



QUALCHE CONSIGLIO PER L'ESTATE

**in caso di esposizione
al sole prendere
alcune precauzioni**

- Evitare eccessive esposizione al sole
- Nelle ore più calde della giornate cercare riparo in zone d'ombra
- Applicare sempre un prodotto solare specifico per la pelle prima dell'esposizione al sole, dopo ogni bagno e dopo avere asciugato la pelle con un asciugamano
- Proteggersi dal sole indossando indumenti adatti, cappelli a tesa larga e occhiali da sole

E' consuetudine che ogni anno il Presidente, anche a nome del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori, sintetizzi nel secondo numero di Obiettivo Vita l'attività della sezione dell'anno precedente per informare i soci e i simpatizzanti su quanto realizzato.

Prima di tutto ciò vorrei rivolgere un pensiero affettuoso a nome mio personale e di tutta la LILT Napoli ai cittadini abruzzesi colpiti dal recente terribile terremoto. Siamo, inoltre, molto vicini ai componenti della sezione LILT dell'Aquila che sappiamo in gran parte distrutta.

L'attività dell'anno 2008 della Sezione Provinciale di Napoli è stata molto proficua come risulta anche dal quadro del bilancio consuntivo 2008 approvato all'unanimità nella riunione del 18 febbraio 2009 che di seguito riportiamo in forma succinta.

➤ RICERCA ONCOLOGICA

Sono stati svolti 62 progetti di ricerca gran parte dei quali in collaborazione con l'Istituto Tumori di Napoli; 22 contratti di ricerca a progetto; 10 contratti di ricerca libero professionale.

Si sono conclusi 1 progetto di ricerca; 4 contratti di ricerca libero professionale; 10 contratti di ricerca a progetto.

La sezione i Napoli ha organizzato, contribuito alla realizzazione e partecipato a 16 convegni, congressi e conferenze-dibattito.

➤ PUBBLICAZIONI

Abbiamo continuato a pubblicare la Rivista trimestrale Obiettivo Vita, che è stata arricchita di pagine e figure e inviata agli oltre 11.000 soci, alle Autorità sanitarie e politiche, alla sede Centrale ai Coordinatori Regionali e alle 103 sezioni Provinciali della LILT.

Nel dicembre 2008 in collaborazione con l'Istituto Tumori Napoli è stata pubblicata la brochure "Se no ... la Magia" edito da Tullio Pironti.

Il ricavato della vendita del libro finanzia progetti di ricerca e la prevenzione oncologica.

➤ INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE SANITARIA IN ONCOLOGIA

E' continuata la collaborazione al Progetto Quadrifoglio con il Comune di Napoli: nostri delegati Roberto Mabilia, Rosaria Boscaino, Antonella Castaldo, Maria Grimaldi e Sonia Desicato con la partecipazione attiva in numerose relazioni-dibattito nelle scuole di Napoli e Provincia. Siamo stati presenti in 23 scuole medie inferiori e superiori, tenendo lezioni in 110 classi pari alla presenza complessiva di circa 2.200 studenti.

➤ IL SITO INTERNET DELLA LEGA TUMORI DI NAPOLI

Il sito web della LILT Napoli - www.legatumori.na.it si conferma importante strumento utilizzato dai nostri utenti per la richiesta di informazioni, consigli, suggerimenti. Inoltre, ha consentito alla LILT di avere a disposizione uno strumento in più per dare visibilità alle sue numerose iniziative grazie anche al continuo aggiornamento delle news e alla molteplicità delle informazioni offerte.

Dai contatti al sito è possibile riscontrare l'interesse degli utenti soprattutto per le sezioni dedicate all'Assistenza Domiciliare ed alla Diagnosi Precoce.

➤ PREVENZIONE PRIMARIA

■ SETTIMANA NAZIONALE DELLA PREVENZIONE ONCOLOGICA (21 - 30 marzo 2008)

Un calendario intenso, un'agenda fitta di appuntamenti per l'edizione



2008, la settimana, della "Settimana Nazionale di Prevenzione Oncologica" organizzata dalla LILT in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il Ministero della Salute e il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, quest'anno sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica. In Campania le iniziative affidate alla sezione napoletana della LILT sono state coordinate dalla Sirioservices eventi&congressi e sono state realizzate con la collaborazione della Regione, del Comune e della Provincia di Napoli.

Il messaggio, quello di sempre: una sana alimentazione ed un corretto stile di vita sono i migliori alleati per prevenire l'insorgenza di tumori. Di qui lo slogan "Mangiar Sano per Vivere Sano" che ha accompagnato anche a Napoli l'intera rassegna di eventi realizzati sotto l'attenta regia del Consiglio Direttivo. Un'edizione speciale, che oltre a pun-

tare come ogni anno sui giovani ha visto il coinvolgimento dei cittadini extracomunitari ai quali è stato dedicato l'evento di apertura organizzato dal Coordinamento Regionale Campano coordinato dal prof. Maurizio Montella. Il convegno si è svolto presso l'antico Refettorio di Santa Maria la Nova a Napoli: un convegno, il 27 marzo su "La cultura della prevenzione quale strumento di solidarietà e d'integrazione per gli immigrati extracomunitari"; il tema è stato ripreso nei due giorni successivi presso la Fondazione Mondragone. Come da consuetudine il testimonial dell'evento è stato l'olio extravergine di oliva distribuito a Napoli e in provincia attraverso le delegazioni.

■ **CAMPAGNA MONDIALE NASTRO ROSA**

La nostra Sezione ha aderito ai programmi di prevenzione del cancro della mammella nell'ambito della campagna mondiale "Nastro Rosa" con la Fondazione Estèe Lauder tenendo le seguenti attività: sono state effettuate al 31/12/2008 n.ro 635 visite.

11/12/04/2008

La Delegazione di Capri della LILT Napoli coordinata dalla sig.ra Anna Lembo, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Capri e il Distretto Sanitario NA89, ha organizzato due giorni di prevenzione del tumore della mammella dal Titolo "Star Bene a Capri".

23/10/2008

Presso l'Aula Magna del Liceo Umberto I di Napoli in Piazzetta Amendola si è tenuta la conferenza stampa, organizzata dalla sezione di Napoli della LILT, per illustrare contenuti e obiettivi della Campagna Mondiale Nastro Rosa 2008. All'iniziativa hanno preso parte l'assessore Provinciale alle Politiche Scolastiche di Napoli Angela Cortese,

l'assessore al Decoro e Arredo Urbano del Comune di Napoli Luigi Imperlino, il Direttore Scientifico dell'Istituto Tumori Napoli Aldo Vecchione, il Vice Preside del Liceo Umberto I Francesco Celentano, il Presidente della sezione napoletana della LILT Adolfo Gallipoli D'Errico ed il giornalista Roberto Aiello. Testimonial della Campagna Nastro Rosa 2008 per la LILT Napoli l'attrice Serena Autieri.

Siamo stati presenti in Piazzetta Amendola con uno stand e con la presenza di medici e volontari per la distribuzione di opuscoli sulla prevenzione oncologia e la rivista "Obiettivo Vita" dedicata in gran parte all'evento.

Sia alla conferenza stampa che in Piazzetta Amendola erano presenti numerosi giornalisti, RAI 3 e diverse TV locali.

Radio Kiss Kiss, radio Club 91 e radio Marte hanno trasmesso vari spot dell'iniziativa. Tra le ore 12,00 e le ore 13,00 si è trattenuta presso il gazebo allestito dalla LILT l'attrice Serena Autieri accogliendo e dialogando con i tanti giovani che le si avvicinavano invitandoli a praticare controlli di prevenzione oncologica.

IDEA BELLEZZA SOSTIENE LA LILT

Idea Bellezza - Grandi Profumerie, leader nazionale nella distribuzione e nella vendita di cosmesi continua sostenere generosamente le attività della LILT. Per l'estate 2009 è stata realizzata e distribuita nei punti vendita una borsa con lo slogan

"Scegli la tua borsa e aiuta la LILT".

08/11/2008

La delegazione di Caivano della LILT Napoli coordinata dal dr. Giuseppe Celiento ha tenuto presso il Municipio una conferenza stampa organizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Sanità del Comune, il Sindaco di Caivano dr. Giuseppe Papaccioli ed il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico. Nell'ambito della stessa iniziativa è stato illuminato quale monumento in rosa la Torre Civica di Piazza C. Battisti con l'orologio.

13/11/2008

La delegazione di Castellammare di Stabia della LILT Napoli coordinata dal dr. Adolfo Louso ha tenuto presso il Salone delle Terme Stabiane il Convegno Nazionale dal titolo: "Il Tumore della mammella la migliore arma... la prevenzione?" cui hanno partecipato per la LILT Napoli Adolfo Gallipoli D'Errico, Angelo Mastro, Maurizio Montella, Rosaria Boscaino, Roberto Mabilia.

14/11/2008

Il Comune e l'Assessorato alla Sanità di Somma Vesuviana in collaborazione con la LILT Napoli hanno tenuto presso la Sala Convegni dell'Istituto Suore Trinitarie un incontro - dibattito sulla prevenzione del cancro del seno dal titolo "Scozza l'ora della prevenzione: PREVENIRE è VIVERE" cui hanno partecipato il sindaco di Somma dr. Raffaele Allocca, l'Assessore alla Sanità dr. Vincenzo Carella, il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico e il dr. Giovanni Manganella.

➤ **31 MAGGIO GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO**

14 - 21/04/2008

L'Ufficio Scolastico ITCG "Archimede" di Napoli nell'ambito del Piano Integrato ha organizzato un corso dal titolo: "Per una scuola che accoglie,

educa e forma il cittadino.

A scuola di legalità " e due incontri di informazione sul tabagismo tenuti dalla dr.ssa Rosaria Boscaino e dal dr. Roberto Mabilia.

Per la celebrazione del 31 Maggio Giornata Mondiale senza Tabacco, la LILT ha organizzato le seguenti manifestazioni.

16/05/2008

Il Comune di Napoli, l'ASL NA 1, l'ANDI e la LILT hanno celebrato negli spazi adiacenti la Cassa Armonica in Villa Comunale la Giornata con gli studenti e i docenti che hanno aderito al Progetto Quadrifoglio 2008. Sono stati distribuiti gadgets e pubblicazioni relativi alla Giornata Mondiale senza Tabacco.

31/05/2008

Il dr. Luigi Brancaccio, responsabile del Centro di cura per il Tabagismo dell' A.O. Monaldi, ha organizzato una giornata di prevenzione e promozione della Salute Respiratoria.

31/05/2008

Sono stati allestiti stands per la distribuzione di volantini, gadgets e pubblicazioni antifumo presso:

- Comitato Tecnico del P.O. S. Maria di Loreto Nuovo diretto dalla dr.ssa Maria Corvino.
- Comitato tecnico Locale HPH del Presidio Ospedaliero dei Pellegrini diretto dal dr. Vittorio Barone
- Area Promozione Salute Distretto Sanitario 44 dr.ssa Luigia Scalera
- Ospedale San Paolo Direttore Sanitario dr. Raffaele Aversano Associazione Hinna Mac 82 VV.UU Torre del Greco presieduta al dr. Andrea Borriello.
- Delegazione LILT Caivano presieduta dal dr. Giuseppe Celiento.

03/10/2008

In collaborazione con i dirigenti Scolastici del Comune di Brusciano è proseguita la distribuzione nelle scuole del CD e dell'opuscolo "Basta Basta Sigarette" campagna di informazione contro il fumo, realizzato dalla LILT e dal Ministero della Pubblica Istruzione.

10 -11- 12/11/2008

Lo Dr.ssa Rosaria Boscaino ha partecipato all'incontro sul tabagismo organizzato dalla ASL NA1, dal titolo "Protocollo terapeutico integrato nei centri Antifumo alla luce della delibera regionale Campania n° 1019 del 13/06/08" tenutosi presso l'aula Tecce del P. O. S. S Maria del Popolo degli Incurabili.

➤ **PREVENZIONE SECONDARIA**

E' continuata l'attività ambulatoriale:

- presso il CRAL Circumvesuviana di Napoli;
- il Centro Sociale Vincenzo Luongo di Monteruscello;
- la Clinica Stabia di Castellammare di Stabia;
- Centro Caritas di Vico Equense
- Ambulatorio di Caivano
- Ambulatorio di Sorrento
- Ambulatorio di Torre del Greco.

➤ **ASSISTENZA DOMICILIARE GRATUITA**

E' continuata l'Assistenza Oncologica Domiciliare Gratuita con una équipe formata da: Dr. Roberto Mabilia coordinatore responsabile, dr. Giovanni Manganella oncologo, dr. Luigi Busiello oncologo, dr.ssa Rosaria Boscaino psicologa, sig. Domenico Ripa infermiere oncologo e sig.ra Paola Manzo segretaria.

Sono state erogate visite oncologiche, visite psicologiche e prestazioni infermieristiche pari a 3.234 giornate di Assistenza Domiciliare Oncologica. Il costo complessivo per rimborso spese è stato di € 85.510,73.

➤ **DELEGAZIONI DELLA SEZIONE**

Nel 2008 sono state attive le nostre Delegazioni nei comuni di:

- Caivano
- Capri
- Castellammare di Stabia
- Ischia
- Ponticelli
- Pozzuoli – Monteruscello
- Torre del Greco

➤ **REGISTRO TUMORI DI POPOLAZIONE - ATTIVITA' VARIE**

L'attività del Registro ha continuato a svolgersi lungo le tre direttrici programmatiche:

- Attività di base,
- collaborazione operativa con altre strutture di ricerca clinica ed epidemiologica;
- formazione continua del personale secondo gli standard nazionali ed internazionali;

Vi sono state numerose iniziative ed eventi in collaborazione con il Comitato Promotore, l'Associazione Donna come Prima e la Consulta Femminile per il rilancio dell'immagine e la raccolta di fondi.

➤ **RIUNIONI**

Si sono tenute numerose riunioni del Consiglio Direttivo, del Comitato Promotore, di Commissioni e Comitati a cui hanno partecipato i vari componenti della nostra Sezione. La LILT Napoli è stata sempre presente alle riunioni del Coordinamento Regionale.

➤ **FESTEGGIAMENTI PER GLI 80 ANNI DELLA LILT NAPOLI PREMIO GIOVANNI D'ERRICO**

Il 27/10/2008 in occasione dei festeggiamenti per il 80 anni della LILT Napoli è stato conferito il "Premio Giovanni D'Errico 2008" al Cav. del lavoro Gianni Carità. La scultura in bronzo: "Pulcinella" è

stata realizzata per l'occasione dal maestro Lello Esposito.

➤ **RISTRUTTURAZIONE POLIAMBULATORIO**

Nel 2008 sono terminati i lavori di ristrutturazione del poliambulatorio di Via Santa Teresa degli Scalzi, 80 a Napoli. Sono state attivate le linee telefoniche ed INTERNET.

Siamo in attesa delle autorizzazioni da parte del Comune e dell'ASL per attivare l'ambulatorio di prevenzione oncologica.

CONCLUSIONI

Come risulta da quanto sopra elencato nell'anno 2008 la LILT Napoli è stata molto attiva.

I risultati raggiunti costituiscono per il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori, i Comitati ed i rappresentanti delle Delegazioni, i nostri collaboratori valido motivo di gratificazio-

ne e di sprone per i risultati da raggiungere nel 2009.

Un sentito ringraziamento a tutti i soci, ai simpatizzanti ed a quanti, a vario titolo, hanno affettuosamente partecipato e collaborato alle nostre iniziative.

E' confortevole rilevare che malgrado la crisi economico-finanziaria mondiale, il notevole incremento delle attività della sezione, l'acquisto e la totale ristrutturazione dell'immobile, nel bilancio 2008 figurano come consistenza di cassa € 233.615,83; a tale importo vanno aggiunti valori mobili al 31/12/2008 per € 832.323,84 per un totale di € 1.065.939,67.

Di conseguenza possiamo affermare che anche nell'anno 2008 la sezione Provinciale di Napoli della LILT è stata molto attiva nell'ambito dei compiti istituzionali dell'Ente.

Adolfo Gallipoli D'Errico

La situazione amministrativa presenta i seguenti dati:		
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 1/1/2008		
		1.120.884,80
	in c\competenza	812.783,84
Riscossioni		819.855,10
	in c\residui	7.071,26
		1.940.739,90
	in c\competenza	1.685.076,08
Pagamenti		1.707.124,07
	in c\residui	22.047,99
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 31/12/2008		
	degli esercizi precedenti	-
Residui Attivi		6.096,09
	dell'esercizio	6.096,09
	degli esercizi precedenti	-
Residui Passivi		81.845,83
	dell'esercizio	81.845,83
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2008		157.866,09

A tale importo vanno aggiunti valori mobili al 31/12/2008 per € 832.323,84 per un totale di € 1.065.939,67.

Sembra Teri

Sono trascorsi già cinque anni dal 2 giugno 2004 quando Giovanni D'Errico inaspettatamente è scomparso lasciandoci un vuoto incalcolabile. Per ricordarlo abbiamo invitato un suo amico, Antonio Portolano, a delinearne un breve ricordo che ha tracciato con maestria e fraterno affetto.



Franco Claudio, Giovanni D'Errico,
Giacomo Giordano, Romolo Cerra

Ci sono persone della cui assenza ci si accorge solo alla distanza, col passare del tempo; persone che ti sembra quasi di avere ancora a portata di mano, persone che col loro affetto, con la loro umanità ti sembra di sentire ancora vicine, di vedere ancora passare nella tua vita e nella realtà del mondo che ci circonda. Sono figure che evidentemente permeano tanto di se stesse, della loro presenza, della loro operosità, della loro umanità le strade del mondo, che attraversano con serena umiltà e grandissima semplicità, che tu le senti anche senza vederle, che tu le incontri anche senza incontrarle, che tu le ammiri anche quando alla tua ammirazione fisicamente non si offrono più.

La loro storia è la storia di tutti, perché a tutti con superiore giustizia ed equità hanno saputo dare se stessi. La loro storia è la storia dei grandi, perché essi sono stati grandi e intorno a loro hanno costruito con costante puntigliosa attenzione circuiti operosi di grandezza e di competenza, di professionalità e di amore per la ricerca. La

loro storia, però, è anche la storia degli umili, perché agli umili essi sono stati sempre vicini, per gli umili sono stati sempre disponibili, nella quotidianità del lavoro, dell'assistenza, del soccorso, dell'aiuto fraterno.

Se mi è consentito un breve divagare affettuoso nell'aneddotica, non posso dimenticare una persona umile, di origini sanamente contadine, beneficata generosamente dal Senatore, che in un empito di ammirazione pari solo all'ignoranza, scioglieva la D. del cognome D'Errico in un "Don", per cui lo chiamava rispettosamente "Senatore Don Errico", riconoscendogli un titolo che nella sincerità della sua devozione campagnola era il massimo che si potesse immaginare. E questa persona umile, nel senso anche latino della parola, ha sempre ricordato con ammirazione quella persona.

E quando l'inesorabile presenza della morte porta via questo tipo di persone, per coronare la loro esistenza in un aldilà aureolato dalla luce del ricordo, della stima, della gratitudine, tu hai quasi la sensazione di non dovertene

dolere, come se nella fisiologica naturalità dell'evento finale ci fosse per loro il superamento della fine stessa, in una sorta di consegna definitiva all'immortalità.

Quando Ennio, il poeta che agli albori della latinità seppe fermare il suo pensiero anche sui tormentosi cammini della riflessione filosofica, affermava che "la fine è là dove è il principio", lui che aveva immaginato e scritto che gli dei non fossero altro che uomini particolarmente meritevoli di gloria eterna, sui quali la poesia aveva apposto il sigillo dell'eternità, forse proiettava sull'umanità una grande rinnovatrice speranza, quella che la grandezza umana possa assurgere a grandezza divina e perciò eterna.

Il senatore D'Errico, anzi il professor D'Errico, era una di queste persone la cui vita, la cui quotidianità, la cui esistenza "banale", si fa per dire, si scioglie serenamente al momento in cui affronta il nodo della morte, perché quel nodo egli lo scioglie prepotentemente per mantenere vivo il filo indistruttibile della sua appassionata presenza terrena.

Io non credo che chi è stato a contatto con il prof. D'Errico, vuoi nella prospettiva altamente responsabile dei suoi collaboratori professionali, o in quella gratificante dei suoi allievi, oggi maestri; vuoi nell'alone della gratitudine di tutti coloro che hanno nel proprio corpo conosciuta la leggerezza carezzevole e guaritrice delle sue mani di chirurgo, o nella sfera della formazione personale di tutti coloro che hanno avuto la fortuna di poter stare al suo fianco all'interno delle complesse strutture anche organizzative che lo hanno visto a capo; vuoi nell'immaginario sereno del ricordo di chi ha avuto il piacere e l'onore di far parte della sua sfera familiare ed amicale, o di chi ha avuto modo di partecipare alle tante sue battaglie civili per que-

sta nostra Napoli che amava e sulla quale avrebbe forse voluto poter operare più da chirurgo che da politico: io non credo che chi è stato vicino al prof. D'Errico oggi lo senta lontano o assente.

Può accadere che l'ombra lieve del rimpianto ci faccia pensare in qualche circostanza che se Egli fosse qui con la sua sola presenza ci darebbe più forza, più competenza, più coraggio per affrontare qualche difficoltà, qualche momento di scoraggiamento, qualche attimo di smarrimento: ma quel che è certo è che la sua lezione noi non la possiamo dimenticare, essa opera in noi e ci spinge e costringe a continuare il suo cammino, a completare le tante nobili intraprese che Egli aveva saputo proporci ed indicarci come irrinunciabili.

Quando vedo Adolfo Gallipoli D'Errico, che io ho avuto il piacere di conoscere e accompagnare a lungo, giovanetto alle prese, magari infastidito, con talune sovrastrutture del sistema scolastico, che assai spesso purtroppo mortificano le vocazioni appassionate dei giovani, quando lo vedo oggi ripercorrere con passo più che sicuro taluni cammini che già furono del prof. Giovanni, non posso non constatare quanto grande è stata la lezione umana del Maestro, della quale il "mio" Adolfo ha potuto godere nel calore conchiuso del nucleo familiare e i cui frutti oggi egli restituisce alla società.

Oggi noi non celebriamo l'anniversario di una scomparsa, piuttosto diciamo ancora un grazie a chi come Giovanni D'Errico ha vissuto e vive una vicenda splendida, di cultura, di professionalità, di competenza, di operosità, di umanità.

Antonio Portolano



Giovanni D'Errico con Gianni Conte e gran parte del Comitato Promotore: tra loro gli indimenticabili Anna Pia Carità e Mariano Ruggiero



Francesco Schittulli, Giovanni D'Errico, Umberto Veronesi

IL TUMORE AL SENO GUARISCE MA LA DONNA SI PUÒ' AMMALARE DI SCOMPENSO CARDIACO

LUCI ED OMBRE DELLA TARGET-THERAPY

Si è svolto recentemente, il 2 e 3 maggio di quest'anno a New York il 1° Workshop "Cardiovascular Disease in Cancer Patient" organizzato dai due più importanti ospedali oncologici degli USA e del mondo: il Memorial Sloan Kettering Cancer Center di New York e l'M.D. Anderson Cancer Center di Houston.

La finalità di tale evento è stata quella di illustrare a cardiologi ed oncologi le più recenti novità emerse in letteratura sulla cardiotoxicità delle terapie farmacologiche in oncologia.

La problematica della gestione cardiologica dei pazienti affetti da cancro è in forte espansione per due motivi fondamentali: il primo è legato agli effetti collaterali dei farmaci utilizzati dei quali il più importante è la depressione della funzione contrattile del ventricolo sinistro, il secondo

li è legato al fatto che oramai, è da sottolineare che negli Stati Uniti vi sono 2 milioni e 300.000 donne che vivono con una storia clinica di cancro della mammella e hanno una aspettativa di vita sufficiente per essere a rischio di sviluppare complicanze cardiovascolari; l'incidenza di tale neoplasia è in aumento, ogni anno si ammalano negli USA circa 210.000 donne, in Italia circa 40.000, ed è ovvio, quindi, l'impatto socioeconomico di tale neoplasia.

La associazione tra i tradizionali fattori di rischio e le malattie cardiovascolari e' stata ben studiata nelle donne ed è ben noto che a 50 anni, il 40% ha almeno un fattore di rischio e il 17% due o più fattori di rischio, con conseguente rischio aumentato di sviluppare malattie cardiovascolari.

Sulle basi di queste evidenze, è probabile che una notevole percentuale di donne con cancro della mammel-

la, al momento della diagnosi, avranno un rischio significativo di sviluppare malattie cardiovascolari che si aggiunge agli effetti diretti e indiretti dei trattamenti oncologici. Ed inoltre la presenza di fattori di rischio cardiovascolare è un forte fattore predittivo per lo sviluppo di danno cardiovascolare indotto dalla terapie oncologiche.

E vi è da aggiungere che, oltre ai molti fattori di rischio associati al cancro della mammella, vi sono da considerare quelli meno conosciuti quali l'obesità e la inattività fisica. E' pertanto intuitivo ritenere che l'inattività fisica e l'obesità possano essere, quindi, più frequenti, nelle donne affette da early breast cancer e questo comporta un aumentato rischio di eventi cardiovascolari indipendentemente dagli effetti tossici della terapia oncologica.

Lo scopo di questo articolo è quello di esaminare gli effetti cardiovascolari delle terapie per l'early breast cancer in maniera che i cardiologi clinici possano migliorare il loro approccio preventivo, diagnostico e terapeutico in questa popolazione emergente di nuovi pazienti cardiovascolari.

La terapia farmacologica in oncologia

Fig.1 : Sopravvivenza nelle donne a 5 anni dopo diagnosi di insufficienza cardiaca paragonata alla sopravvivenza dopo diagnosi di cancro della mammella

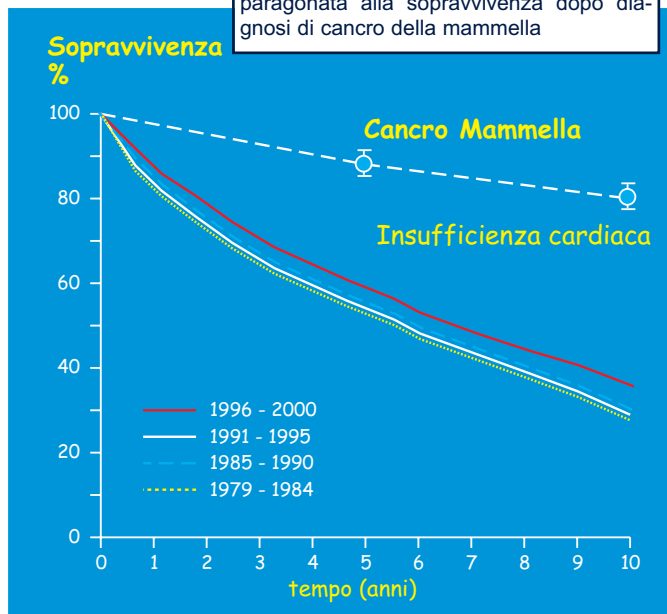


Tabella 1: Confronto tra Cardiomiopatia di I e II tipo

	TIPO I DOXORUBICINA	TIPO II TRASTUZUMAB
Decorso clinico, risposta alla terapia	■ Può stabilizzarsi ma danno permanente e irreversibile	■ Alta possibilità di recupero (ai valori di base o quasi, in 2-4 mesi (reversibile)
Effetto dose	■ Cumulativo, in relazione alla dose	■ Non in relazione alla dose
Meccanismo	■ Formazione di radicali liberi, stress ossidativo	■ Blocco recettori HER 2
Ultrastruttura	■ Disarray miofibrillare, necrosi	■ Nessun apparente danno ultrastrutturale
Test cardiaci non invasivi	■ Ridotta della frazione di eiezione all'Eco e alla Scintigrafia	■ Ridotta frazione di eiezione all'Eco e alla Scintigrafia
Ripresa della terapia	■ Alta possibilità di disfunzione ricorrente che è progressiva, può risultare in insufficienza cardiaca intrattabile e morte	■ Evidenza in aumento che è possibile somministrare nuovamente il farmaco
Effetto dello stress sequenziale tardivo	■ Alta possibilità di disfunzione cardiaca da stress sequenziale	■ Bassa probabilità di disfunzione cardiaca da stress sequenziale

si avvale da pochi anni della target therapy (trastuzumab, bevacizumab, sunitinib) che si è aggiunta alla terapia ormonale (tamoxifene e inibitori delle aromatasi) e ai farmaci cosiddetti "tradizionali" vale a dire le antracicline, la ciclofosfamide, i taxani, il 5/FU, la capecitabina; la target therapy ha portato enormi benefici per gli effetti positivi sulla riduzione della mortalità e sull'aumento della sopravvivenza libera da malattia in queste pazienti e il suo uso nella pratica clinica è dilagante.

Gli effetti cardiotossici dei farmaci tradizionali sono abbastanza noti, mentre negli ultimi anni si è evidenziato che la target therapy ha, purtroppo, importanti effetti off-target, dei quali i più importanti sono quelli a carico dell'apparato cardiovascolare.

Anche la terapia con un'altra classe di farmaci, gli inibitori delle aromatasi, almeno per quando riguarda uno dei farmaci utilizzati, il letrozolo, ha evidenziato in un recente studio, il BIG-1-98, un aumento significativo della incidenza di gravi eventi ischemici e scompenso cardiaco nelle pazienti trattate.

➤ TRASTUZUMAB

L'effetto cardiotossico più importante è costituito dalla disfunzione sistolica del ventricolo sinistro che in alcuni casi può provocare gravi casi di insufficienza cardiaca e anche la morte

della paziente, e per questa cardiomiopatia provocata dal Trastuzumab nel cancro della mammella e' stato necessario coniare il termine di cardiomiopatia di II tipo per differenziarla dalla cardiomiopatia di I tipo che è quella provocata dalle antracicline (tabella 1).

Gli effetti di tale terapia, che viene utilizzata nel 25% circa delle donne affette da questa neoplasia, sono stati analizzati in vari Trials (HERA, NSABP B-31, N9831, BCIRG 06) e in tutti gli studi è stata evidenziato un aumento significativo di scompenso cardiaco clinicamente evidente e una maggiore percentuale di riduzione asintomatica della frazione di eiezione (tabella 2).

Ed è stato enfatizzato l'aspetto importante della reversibilità della disfunzione, in cui non sembra esservi un apparente danno ultrastrutturale del cardiomiocita e che ha reso necessario coniare, come prima accennato, il termine di cardiomiopatia di II tipo le cui caratteristiche sono ben diverse dalla cardiopatia di I tipo da antracicline come è bene esemplificato nella tab 1, tanto che Chien sul NEJM del 2006 ha affermato che trastuzumab e cuore potessero costituire un modello modificato di insufficienza cardiaca.

Ai fini di utilizzare correttamente tale farmaco nel convegno di St Gallen del marzo 2007 sono state definiti gli algoritmi da seguire relativamente

ai requisiti cardiologici per poter iniziare la terapia e alla gestione della diminuzione asintomatica della frazione di eiezione. (fig 2).

Ma non sono mancate le critiche relativamente al fatto che i follow-up degli studi sono relativamente brevi, circa 3 anni, e in una discreta percentuale delle pazienti (10-17%), vedi tabella 2, permane una riduzione della frazione di eiezione inferiore al 50% e poiché è ben noto che la insufficienza cardiaca è una malattia progressiva (fig 3), noi non conosciamo l'evoluzione naturale di questa cardiomiopatia provocata dalla terapia farmacologica antineoplastica.

➤ INIBITORI DELL' ANGIOGENESI

Il vascular endothelial growth factor (VEGF) e altre proteine implicate nell'angiogenesi tumorale sono diventate un importante target terapeutico a causa del loro ruolo critico nella crescita del tumore e nello sviluppo di metastasi, mentre è ben noto a noi cardiologi, che buona parte della ricerca in cardiologia è proiettata, piuttosto, alla stimolazione dell'angiogenesi.

A causa della dimostrata efficacia di inibitori dell'angiogenesi quali il bevacizumab, sorafenib e sunitinib in altri tumori, sono iniziati trials anche nell'early breast cancer.

Era già noto che questi agenti farmacologici fossero associati a compli-

Tabella 2: Trials terapia adiuvante

Incidenza della cardiotoxicità da trastuzumab nei trials in adiuvante nel cancro della mammella

Trial/braccio	% Eventi Cardiaci	% Insufficienza Cardiaca	% Ridotta Frazione di Eiezione
NSABP B-31			
AC/Paclitaxel / Obs	0.8	1.0	
AC/Paclitaxel + Trastuzumab	4.1	5.1	14
NCCTG N9831			
AC/Paclitaxel / Obs	0.3		
AC/Paclitaxel + Trastuzumab	3.5		10.8
HERA			
ChRx / Obs	0.06	0.2	2.3
ChRx / Trastuzumab	0.6	2.1	7.4
BCIRG 006			
ChRx / Obs	0.3		9
ChRx / Trastuzumab	1.6		17.3
ChRx / Trastuzumab	0.4		8

Modificata da Telli, ML. J Clin Oncol 2007; 25:3525

Tab. 3: Inibitori dell'Angiogenesi - Effetti Collaterali Cardiovascolari

Inibitori dell'Angiogenesi Effetti Collaterali Cardiovascolari



Target	Anticorpo anti-VEGF	Ipertensione Arteriosa	Cardiomiopatie	Trombosi Arteriosa
Target Singolo	Bevacizumab (Avastin)	32 % (16% > Gr 3)	3 %	4 %
Target Multiplo	Sunitinib (Sutent)	47 % (17% > Gr 3)	15 %	2 %
Inibitori Tirosino-Chinasi	Sorafenib (Nexavar)	17 % (3% > Gr 3)	3 %	

canze cardiovascolari con incidenze aumentate di eventi tromboembolici, aumento della troponina, riduzione della frazione di eiezione e ipertensione arteriosa (tab 3) ma il Sunitinib, in alcune serie di pazienti pubblicate tra il 2007 e il 2008, ha provocato, addirittura, incidenze di scompenso cardiaco grave (classe NYHA III/IV) nel 15% dei pazienti, riduzione asintomatica della frazione di eiezione di almeno il 10% nel 28% dei pazienti e di almeno il 15% nel 19% dei pazienti, oltre allo sviluppo di ipertensione arteriosa nel 47% dei pazienti e di ipertensione grado III nel 17% dei pazienti, dopo solo 6 mesi di terapia (fig 4). In questo caso la disfunzione sistolica potrebbe essere in parte

dovuta alla tossicità diretta sui cardiomiociti esacerbata dall'ipertensione arteriosa.

E' necessario quindi un attento monitoraggio della funzione cardiaca e un trattamento aggressivo della ipertensione arteriosa in queste pazienti, ed è urgente fare studi sulla tossicità di questa molecola per sviluppare strategie per la prevenzione e il trattamento di queste complicanze.

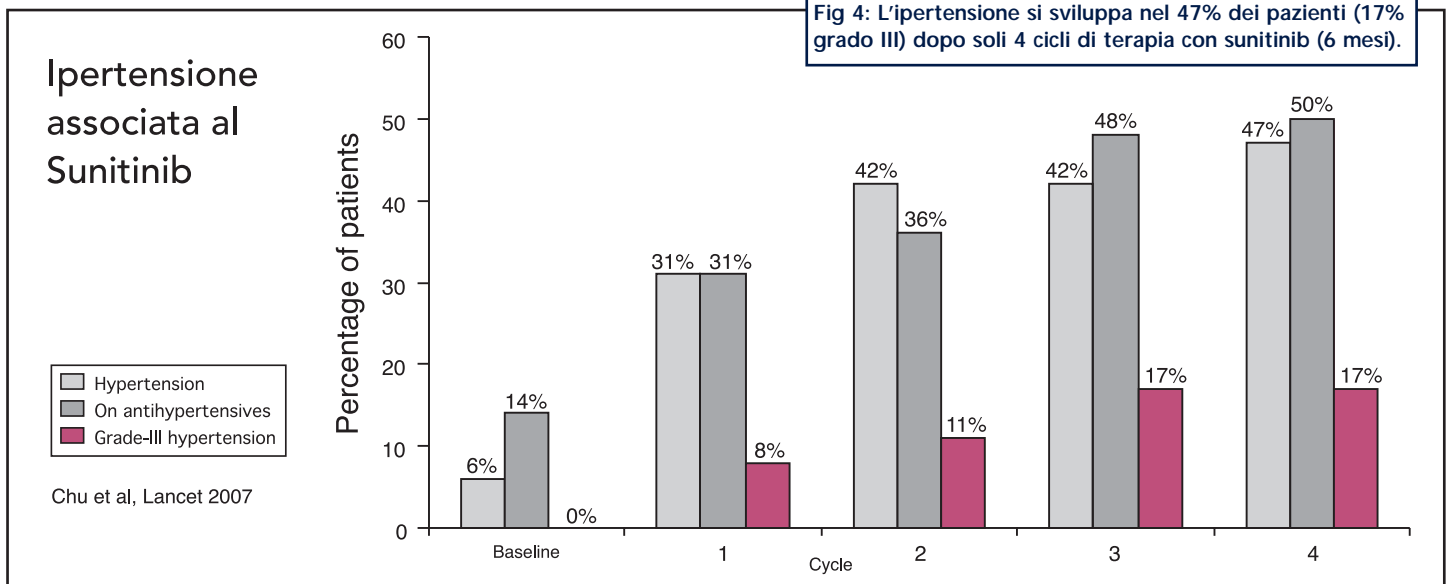
➤ TERAPIA ENDOCRINA

La terapia endocrina tradizionale (tamoxifene) non è stata associata a danno cardiovascolare diretto mentre ha un effetto favorente sulle trombosi venose profonde.

Numerosi studi hanno dimostrato la superiorità degli inibitori delle aromatasi di terza generazione usati dopo, o in alternativa al tamoxifene, nell'early breast cancer.

Uno di questi farmaci il letrozolo ha dimostrato provocare, nel trial BIG-1-98, un significativo aumento di scompenso cardiaco e cardiopatia ischemica. Se questo sia un effetto solo di questo farmaco, o un effetto di classe, è da dimostrare con ulteriori studi randomizzati anche perché è emerso che alcuni degli inibitori delle aromatasi aumentano in maniera significativa il colesterolo totale, l'LDL e i trigliceridi, mentre abbassano il colesterolo HDL.

Fig 4: L'ipertensione si sviluppa nel 47% dei pazienti (17% grado III) dopo soli 4 cicli di terapia con sunitinib (6 mesi).



Ipertensione associata al Sunitinib

Legend:
 - Hypertension (light grey)
 - On antihypertensives (dark grey)
 - Grade-III hypertension (red)

Chu et al, Lancet 2007

Figura 2: Algoritmo di Ewer

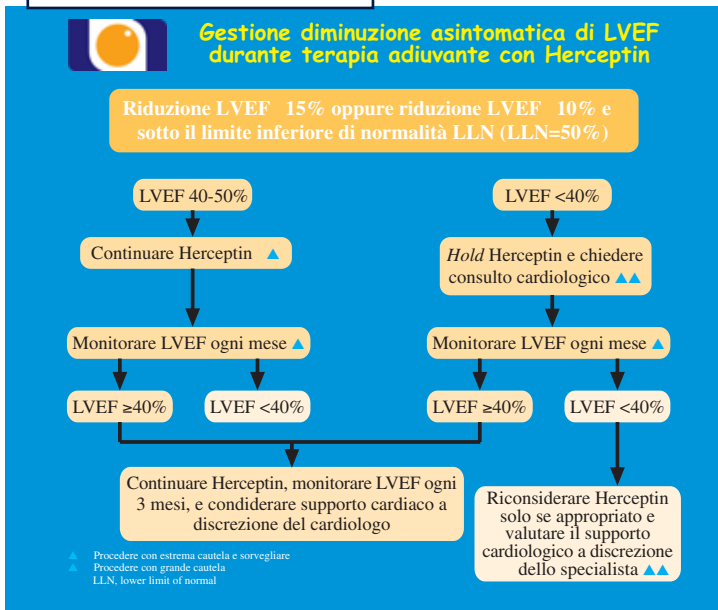
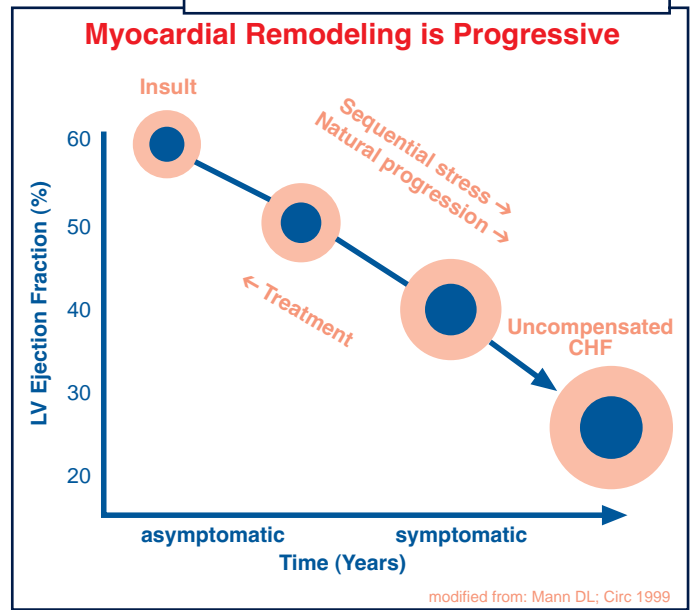


Fig. 3: L'insufficienza cardiaca è una patologia regressiva, vi è una progressione naturale, ma anche l'influenza dello stress sequenziale



➤ CONCLUSIONI

Come ho spiegato, molte donne, al momento in cui viene fatta diagnosi di cancro della mammella, sono già a rischio di malattie cardiovascolari e tutte le terapie farmacologiche sono associate a vari gradi di cardiotossicità.

Pertanto nel percorso terapeutico che le donne devono seguire, in cui vengono sottoposte ai vari regimi di trattamento, esse saranno soggette a una serie di stress cardiovascolari sequenziali o concomitanti, associati a modifiche dello stile di vita che provocano nella paziente malattie cardiovascolari clinicamente evidenti o allo stato sub-clinico, tanto che alcuni autori hanno coniato per questo fenomeno il termine di ipotesi "multiple-hit". (fig. 5).

Purtroppo tale problematica clinica che può avere effetti devastanti immediati o a distanza sul cuore delle pazienti è stata accentuata da molti dei farmaci utilizzati nell'ambito della target-therapy.

E' necessario istituire strategie preventive e di trattamento per ridurre le conseguenze cliniche della ipotesi multiple-hit.

In uno studio retrospettivo Ewer e collaboratori hanno dimostrato che gli ace-inibitori e i beta-bloccanti, usati alle massime dosi tollerate, permettevano alle pazienti che avevano interrotto il trattamento con trastuzumab per insufficienza cardiaca, di riprendere la terapia.

Prima di iniziare la terapia, al momento della diagnosi di cancro della mammella, va attentamente individuato il rischio cardiovascolare delle pazienti attenendosi alle linee guida sulla prevenzione cardiovascolare nelle donne.

Il trattamento dei fattori di rischio consiste nelle modifiche dello stile di vita e, se necessario, nel trattamento farmacologico.

L'esercizio fisico, è noto, ha effetti benefici sulla riserva cardiovascolare, sui fattori di rischio e sulla riduzione della mortalità cardiovascolare totale. I betabloccanti e gli aceinibitori sono raccomandati per la terapia iniziale dell'ipertensione. Le statine vanno utilizzate per tenere l'LDL < 100mg%.

Le sulfaniluree e le biguanidi vanno usate per mantenere l'emoglobina glicosilata < 7%.

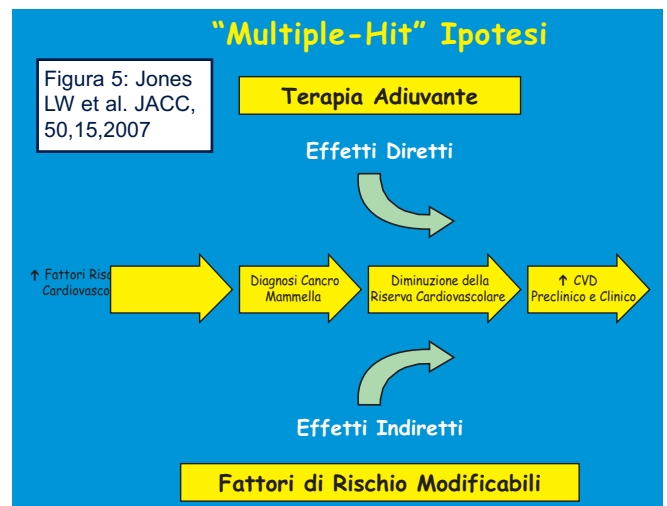
E' necessario, nella gestione di queste pazienti, modificare radicalmente l'approccio clinico, sia da parte dell'oncologo che deve richiedere sempre di più la collaborazione del cardiologo, sia da parte del cardiologo che deve conoscere queste nuove, ma ormai frequenti patologie, ed essere informato sugli effetti farmacologici delle nuove terapie biologiche, sempre

più velocemente immesse in commercio.

Le società scientifiche hanno il compito di stimolare la formazione di cardiologi ed oncologi in questo campo, coinvolgendo anche le scuole di specializzazione in cardiologia ed oncologia.

Le conseguenze della ipotesi "multiple-hit" diventeranno, in futuro, un problema sempre più emergente nel trattamento delle donne affette da "early breast cancer" e tali conoscenze dovranno far parte del bagaglio culturale del cardiologo clinico che sarà sempre più in futuro coinvolto nella diagnosi e nella cura di queste donne.

NICOLA MAUREA
 Direttore della Struttura Complessa di Cardiologia Istituto Nazionale Tumori Fondazione G.Pascale - Napoli



Annalisa De Paola e Adolfo Gallipoli D'Errico consegnano a Gennaro Cannavacciuolo il diploma di Socio Benemerito della LILT



Solidarietà ridendo a crepapelle? Un trionfo possibile se a scendere in campo al fianco della LILT napoletana è Gennaro Cannavacciuolo. Così, al Teatro Acacia, in un vero e proprio lunedì da leoni, la squadra della Lega Tumori ha messo a segno un altro colpaccio, un successo con pochi precedenti.

Un'altra data, dunque, quella del 23 marzo 2009, da appuntare sul diario di bordo della corazzata targata LILT Napoli. Oltre 700 le presenze, per uno spettacolo più che divertente. Un recital 'per adulti', Gran Varietà, grazie al quale Cannavacciuolo, rivisitando 'Il Peccato erotico - umoristico nella canzone d'epoca' ha letteralmente deliziato il nutrito e qualificato parterre.

Accompagnato al piano da Marco Bucci, l'attore-cantante napoletano, ha saputo dunque conquistarsi il cuore del pubblico ma anche e soprattutto la gratitudine di quanti quotidianamente accedono al progetto "Area Qualità della Vita" cui è stato destinato l'incasso della serata, grazie anche alla generosità di Francesco e Alba Caccavale che hanno reso piena e gratuita disponibilità della prestigiosa struttura teatrale.

Un progetto realizzato all'Istituto "Pascale" di Napoli, ha spiegato alla platea il professor Gallipoli D'Errico, insieme con il Direttore Generale della struttura oncologica professor Mario Santangelo, "volto a qualificare il percorso di umanizzazione della degenza oncologica attraverso inizia-

tive già avviate come quella dalla Ludoteca che avvalendosi di una vigilatrice d'infanzia e di due psicologhe consente all'Istituto di offrire un'adeguata accoglienza ai bambini dei pazienti ricoverati o di quanti devono eseguire accertamenti diagnostici. O come quella del progetto di sostegno psicofisico e riabilitazione del paziente oncologico sviluppato anche e soprattutto attraverso la tecnica Shiatsu che sta dimostrando, sui pazienti che hanno avuto problemi oncologici risultati particolarmente positivi. O come, infine, la distribuzione giornaliera gratuita di quotidiani e periodici ai degenti".

La serata-spettacolo, presentata dalla brillantissima Serena Albano e patrocinata dalla Regione Campania, dal Comune e dalla Provincia di Napoli, ha anche voluto ricordare lo scomparso Presidente emerito della LILT partenopea Francesco Claudio ed insignire del titolo di soci benemeriti, insieme al bravissimo Cannavacciuolo, il Procuratore Generale della Repubblica di Napoli Vincenzo Galgano e Giovandomenico Lepore, Capo della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, sempre presenti alle iniziative della LILT.

"In una città che vive un forte disagio per le tante cose che non funzionano ma che conta tanti positivi momenti di quotidiano impegno, - ha spiegato il professor Gallipoli D'Errico dal palco dell'Acacia - come istituzione impegnata nella città per la città, abbiamo voluto dare un segno tangibile di riconoscenza alla magistratura

Francesco Caccavale, Gaetano Altieri, Enzo De Paola



Ernesto e Martina Esposito



Adolfo Gallipoli D'Errico con Serena Albano
consegnano il diploma di Socio Benemerito della LILT
i Presidenti Vincenzo Galgano e Giandomenico Lepore



Gran Varietà

Gennaro Cannavacciuolo
per la LILT
in una indimenticabile
serata di solidarietà

Serena Albano e Adolfo Gallipoli D'Errico



Rosa e Mariella Sangiuolo, Angela Ansalone



Annalisa De Paola e Angelo Mastro

Gran Varietà

Gennaro Cannavacciuolo
durante lo spettacolo



Gennaro Cannavacciuolo
durante lo spettacolo



Lord Massimo Massaccesi con Valeria



Vera Arlotta e Laura Caico



Eugenia Scarnecchia e Lorenza Licenziati



Alba Caccavale, Lilly Albano, Francesca De Fazio



Gennaro Cannavacciuolo
durante lo spettacolo



napoletana oggi più di ieri alla prese con una realtà particolarmente difficile ma che, come dimostrano i tanti successi conseguiti, resta ferma in prima linea nella difficile battaglia per la legalità”.

Una serata riuscitissima, intanto, anche grazie alla consigliera della LILT Annalisa De Paola, carissima amica di Gennaro Cannavacciuolo, che ha fatto da tramite tra l'Artista e la corazzata del professor Gallipoli D'Errico. Una vera e propria macchina della solidarietà che non ha voluto mancare l'importante appuntamento all'Acacia.

Oltre al Direttivo, presente quasi al completo con il vicepresidente Angelo Mastro, il barone Gaetano Altieri, Ludovico Docimo, Lori Gilliberti Incoglia, Giuseppe Del Barone, Renato Mandile e Donato Zarrilli. Presenti anche i componenti del collegio dei revisori, con il presidente Rosario Mazzitelli e Giuseppe Barbuto. Con loro i tantissimi amici e sostenitori della LILT, accolti da una splendente Simona Gallipoli.

Così, intanto immortalati dagli abili scatti di Pippo by Capri, Maria D'Errico, moglie dell'indimenticabile Professore Giovanni colonna storica della LILT nazionale oltre che partenopea, Adriana Altieri, Vera Arlotta, Elisa Rubinacci, Lilly Albano, Wanda Pomicino, Francesca e Lino Stendardo, Gloria Lepore, Lilli Galgano, Luisa Barbuto, Patrizia Pollio.

Ma sotto i flash di Pippo sono finiti, tra gli altri, anche Renato e Anna Vuosi, Paola Docimo, Enzo De Paola, Nuccia Mazzitelli, Maria de Laurentiis, Annamaria Alois, Massimo Massaccesi con Valeria, Ione e Franco Russo, Lorenza Licenziati, Ninni De Santis, Stefania Spinelli, Enrico Auricchio, Giovanna Fontanelli, Annamaria Borriello, Isa Paola Mazio, Alba Palamenghi, Mario e Vittoria Speranza, Cettina Caputo.

Roberto Aiello

Foto Pippo By Capri

Francesco Caccavale e Simona Gallipoli



Gaetano Altieri con Arturo e Reginella Belli





NAPOLI CAPITALE...

DELLA PREVENZIONE ONCOLOGICA

Calendario fitto di eventi per l'VIII edizione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica 2009

Un programma fitto di appuntamenti significativi quello messo in campo dalla LILT Napoli guidata dal professor Adolfo Gallipoli D'Errico per l'VIII edizione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica scandita quest'anno, dal 21 al 29 marzo, dallo slogan "Prevenzione Buona come il Pane".

Incontri e dibattiti, distribuzione di materiale divulgativo sui corretti stili di vita, primo fra tutti quello alimentare, quindi degustazioni ma anche momenti di aggregazione all'insegna del divertimento, dello svago. Protagonista, la buona cucina, quella sana, quella nostrana che vede trionfare su tutti l'olio extravergine di oliva, icona oramai indiscussa della manifestazione ma, soprattutto prezioso e onnipresente ingrediente della dieta mediterranea al quale, unanimemente, vengono riconosciute significative virtù utili alla prevenzione cardiovascolare e oncologica. Elisir, insomma, di lunga vita.

La letteratura scientifica è concorde: il 35% delle patologie oncologiche sono ascrivibili ad una cattiva alimentazione. Perciò, divulgare capillarmente i principi di una sana alimenta-

zione diventa quindi fondamentale. Di qui, l'iniziativa editoriale del Comitato Regionale della LILT Campania coordinato dall'epidemiologo Maurizio Montella, "La tavola Mediterranea: veicolo di salute e cultura", un opuscolo realizzato in collaborazione con la Prefettura di Napoli e l'Assessorato alla Pace, Immigrazione, alla Cooperazione Internazionale della Provincia di Napoli.

Un lavoro scientifico particolarmente accessibile, presentato dal Comitato Regionale della LILT nella sede della Prefettura napoletana, alla presenza del Prefetto di Napoli Alessandro Pansa, dell'Assessore alla Pace ed alla Immigrazione della Provincia di Napoli Isadora D'Aimmo e dal Presidente della LILT Napoli Adolfo D'Errico Gallipoli.

Incontri con la stampa ma non solo. L'occasione della Settimana di Prevenzione Oncologica organizzata, come da consuetudine, per la Sezione di Napoli della Lega Tumori dalla SIRIO SERVICES eventi & congressi è infatti 'ghiotta' per tornare a coinvolgere, come per le passate edizioni, chi della buona cucina ne fanno una missione, un impegno quotidiano: gli studenti degli istituti alber-

ghieri. Questa volta è toccato ai giovani allievi del "G. Rossini" di Bagnoli che, dopo essersi esibiti in una sapiente preparazione di portate tipiche della cucina nostrana, hanno partecipato ad una interessante tavola rotonda sul tema "Mangiar Sano per Vivere Sano", presenti, tra gli altri, gli assessori provinciali alle Politiche Formative e all'Agricoltura Angela Cortese e Francesco Emilio Borrelli, il Presidente della LILT Napoli Adolfo Gallipoli D'Errico, il Dirigente scolastico dell'Istituto Alberghiero Teresa Vassella, oltre ai rappresentanti della Regione Campania, del Comune di Napoli, del Consorzio di Tutela della Mozzarella di Bufala Campana, della Coldiretti, della Coppola S.p.A. e del Pastificio Afeltra.

"Le scuole - ha spiegato l'assessore provinciale alle Politiche scolastiche Angela Cortese - rappresentano il luogo più importante per la cultura della prevenzione. Una sana alimentazione che parta dagli studenti significa avere una realtà più sana che comincia a prevenire queste malattie terribili".

Ma tra tutti, l'incontro forse più significativo è stato senz'altro quello organizzato con i piccoli degenti della

Pediatria-Oncoematologia della Seconda Università di Napoli che, nella gremita Aula Magna di Via De Crecchio, hanno potuto assistere all'esibizione dei giovanissimi cantori del complesso di voci "Piezz' 'e coro" composto da circa 50 alunni del IV Circolo Didattico di Portici. Buona musica, ma anche tanti balocchi offerti in dono dall'azienda Menna Giocattoli e dolci leccornie donate dal socio benemerito della LILT Salvatore Della Monica sempre vicini alle iniziative della Lega Tumori.

Giornata clou, come da tradizione, quella conclusiva in Villa Comunale a Napoli: la grande mostra-mercato di prodotti della filiera agricola campana, quelli appunto della sana dieta mediterranea, iniziativa alla quale non hanno voluto mancare, con il loro contributo, la Regione Campania, la Provincia e il Comune di Napoli.

"L'obbiettivo, - hanno spiegato il Presidente della Provincia di Napoli Dino Di Palma e l'Assessore all'Ambiente del Comune di Napoli Rino Nasti presenti all'evento - è quello di inserire nelle nostre abitudini alimentari un consumo genuino, e nel quotidiano corretti stili di vita come mangiar sano e non fumare. Comportamenti virtuosi prescritti dal

Ministero della Salute che purtroppo spesso non vengono applicati".

Quarantacinque gli spazi espositivi, di cui 26 gli stand della Coldiretti, 10 della Bio-Logica ed uno rispettivamente della Regione Campania (Assessorato Agricoltura e Attività Produttive), della LILT (tradizionale punto di incontro con i volontari dell'associazione che hanno distribuito materiale informativo, gadget e 'salutari' consigli), dell'azienda F.Ili Spiezia, del Consorzio Mozzarella Dop, dell'Azienda Agrituristica "Vulcano", del Pastificio Afeltra e della Coppola S.p.A.

Immane il camper medico dell'House Hospital, da sempre vicino alle iniziative della LILT per eseguire visite di prevenzione oncologica.

Una domenica, dunque, memorabile, perché all'insegna dei gustosi e sani sapori della cucina mediterranea, prodotti tipici particolarmente apprezzati dai numerosissimi visitatori e dalla presenza di alcune TV nazionali e locali. Delizia per il palato, ma non solo. C'è infatti anche musica, come si dice, per le orecchie: infatti anche quest'anno non è mancato il tradizionale ed apprezzatissimo concerto della Banda della NATO.

Anche in provincia di Napoli si è trat-

tato di una domenica speciale: numerose sono state le manifestazioni organizzate nelle piazze dei Comuni di Cardito, Casavatore e Frattamaggiore con il coinvolgimento di alcune Associazioni di Volontariato e di numerosissimi ragazzi delle scuole medie e superiori. Ma anche prevenzione oncologica con visite specialistiche senologiche e alla cute come è avvenuto nei Comuni di Bruscano, Scisciano e Pozzuoli in collaborazione con le rispettive Amministrazioni Comunali e con l'Agriturismo "La Montagna". Ed è un presidente LILT più che soddisfatto, quello che commenta il 'com'è andata' la Settimana di Prevenzione Oncologia a Napoli.

"Il risultato - ha commentato a caldo Adolfo Gallipoli D'Errico - è più che soddisfacente: al crescere del numero delle iniziative che ogni anno mettiamo in campo, cresce contestualmente l'attenzione della gente e delle Istituzioni. Segno che la cultura della prevenzione, insieme con quella della solidarietà, non conosce crisi ed anzi diventa sempre più bagaglio, anzi patrimonio, quotidiano, di tutti. E questo, direi, si che è motivo di grande gratificazione".

Roberto Aiello



Scisciano 21 aprile 2009:

“La prevenzione ti lega alla vita”

Dopo il grande successo della manifestazione “Aggiungi un posto a tavola” tenutasi nel 2008 a Scisciano, il Comune in collaborazione con la LILT ha deciso di organizzare un’intera giornata dedicata alla prevenzione oncologica con particolare riguardo sui danni che il fumo del tabacco porta alla nostra salute.

La giornata è stata divisa in due parti, una prima dedicata ai ragazzi dell’Istituto Comprensivo Omodeo di Scisciano, dove si è tenuto un vivace dibattito sui danni dal fumo del tabacco, a cui sono intervenuti il Sindaco Dott. Patrizio Napolitano, il Dirigente Scolastico dell’I.C. Omodeo Prof. Domenico Concione, il Presidente della LILT Napoli Prof. Adolfo Gallipoli D’Errico.

Il dibattito è stato animato e condotto dalla dott.ssa Rosaria Boscalino e dalla dott.ssa Maria Grimaldi. Il fulcro della discussione, vista la giovane platea, è stato il sempre maggiore numero di adolescenti che oggi si avvicinano al fumo. Un dato sconvolgente emerso dalle ultime ricerche in questo campo è che le conoscenze dei giovani sui danni organici da fumo sono in media appropriate. Solo una piccola percentuale di giovani ritiene il fumo non dannoso fisicamente, mentre la maggior parte di loro è conscia dei suoi effetti nocivi e ritiene che il fumo non determini alcun effetto positivo. Ma mentre tra gli adulti la conoscenza di quanto il fumo sia dannoso per la nostra salute ha ridotto il numero di fumatori, lo stesso grado di conoscenza non ha modificato il comportamento degli adolescenti. Ecco perché è importante continuare ad agire sui giovani, informandoli in modo mirato ed utilizzando canali diversi da quelli convenzionali; è bene iniziare ad informare i ragazzi già all’età di 7/8 anni in modo da attivare un’azione preventiva sui danni del fumo, agendo in



“Una giornata dedicata alla prevenzione oncologica e all’informazione sui danni del fumo del tabacco”.

un’età ancora recettiva a questo tipo di messaggi perchè priva di sovrastrutture sociali ed ancora scevra di un certo tipo di vizi e tentazioni da parte dei coetanei.

Al termine del dibattito è stata consegnata ad alcuni studenti presenti alla manifestazione, la borsa di studio “La Montagna” per meriti scolastici. La seconda parte della giornata, è stata tutta dedicata alla prevenzione oncologica e si è svolta presso l’Agriturismo “La Montagna” di Scisciano, dove i sanitari della LILT hanno effettuato controlli clinici senologici e dei nei. La richieste di controlli è stata numerosa. I sanitari della LILT hanno svolto visite accurate e risposto alle domande rivolte loro dai presenti cercando di dissipare dubbi e false credenze sulle patologie oncologiche.

Il tutto si è concluso con una cena tipica mediterranea preparata dai coniugi La Montagna. Il contributo dei partecipanti è stato devoluto alla LILT Napoli.

Devolvi il 5x1000

Puoi devolvere il 5x1000 per la Ricerca Scientifica alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. E’ sufficiente firmare nello spazio “Finanziamento della Ricerca Scientifica e della Università” e scrivere per il beneficiario il seguente

Codice Fiscale:

80118410580

I fondi provenienti dalle donazioni ricevute dai contribuenti della Provincia di Napoli saranno utilizzati per iniziative da realizzarsi nel territorio della Provincia stessa.

BURRACO DI BENEFICENZA “DONNA COME PRIMA”

Anche quest’anno l’Associazione “Donna come Prima” ha organizzato il consueto Burraco di beneficenza con l’obiettivo di raccogliere fondi da destinare al sostegno di progetti per le donne operate al seno.

Il torneo si è svolto presso il Club Privato TTC il 18 Marzo 2009. Numerose le partecipanti e molti gli sponsor che hanno, con le loro donazioni, consentito all’Associazione di premiare le prime classificate con bellissimi omaggi. Tra questi ricordiamo Marinella, Oreficeria Bocchetti, Caffè Toraldo, Tarallificio Leopoldo e la ditta Anita Italia.

La Presidente Anna Esposito Longobardi con il Presidente della LILT Napoli, Adolfo Gallipoli D’Errico, con un breve intervento hanno ringraziato tutti i presenti ricordando gli scopi dell’Associazione.

Il torneo si è concluso con un ricco buffet offerto dall’Associazione durante il quale è stato possibile scambiare idee ed accogliere suggerimenti per il futuro. Anche giocare può tornare utile! Grazie a tutte.

Rosaria Boscalino

FRANCESCO SCHITTULLI

Presidente della Provincia di Bari

Francesco Schittulli, presidente nazionale della LILT, è stato eletto con la lista del PDL al primo turno con circa il 51% dei consensi Presidente della Provincia di Bari.

Al "biPresidente" i più fervidi auguri dal Consiglio Direttivo, dal Comitato Promotore, dai Soci e da tutto il team della LILT Napoli per il nuovo prestigioso incarico.



Adolfo Gallipoli D'Errico con Francesco Schittulli

GIANNI CONTE

in visita alla LILT e al Pascale

Il 9 giugno 2009 il maestro Gianni Conte, voce solista dell'Orchestra Italiana di Renzo Arbore, socio benemerito della LILT e da sempre affettuosamente vicino alle attività dell'Associazione e dell'Istituto Pascale ha fatto visita alle due strutture.

Durante l'incontro con medici, personale e volontari ha dichiarato ancora una volta la totale disponibilità per manifestazioni di solidarietà.



Gianni Conte presso la Radiologia II dell'Istituto Pascale con i medici ed il personale del servizio

Ricordo

CI HANNO LASCIATO DUE CARI AMICI

Quando ho visto sulla mia posta elettronica, la sera del 19 maggio, il messaggio del Presidente della SIE Società Italiana di Ematologia che comunicava la scomparsa dell'amico e collega Bruno Rotoli, ordinario di Ematologia dell'Università Federico II di Napoli, ho provato un sensazione profonda di sgomento e tristezza.

Ho chiuso gli occhi ed ho rivisto in flashback le tante volte nelle quali, in Italia ed all'Estero, ci eravamo trovati a discutere nei Congressi le tematiche della scienza ematologica, i cui esaltanti progressi degli ultimi anni, dei quali siamo stati testimoni, hanno consentito di ottenere risultati impensabili nella diagnosi e terapia delle malattie oncologiche del sangue.

Bruno Rotoli è stato un protagonista



Dicembre 2007: Bruno Rotoli, con Renzo Arbore, Mario Santangelo e Serena Albano alla "Festa degli Auguri della LILT"

indiscusso di questo avanzamento con i suoi originali contributi stimati ed apprezzati dalla comunità scientifica di tutto il mondo.

L'AIL Associazione Italiana contro le leucemie, ha avuto in lui un appassionato sostenitore; ne fanno testo, tra l'altro, le numerose esibizioni, a suo favore, di sassofonista molto apprezzato anche in ambienti musicali.

Giorni fa ci eravamo sentiti telefonicamente per discutere di un caso clinico e, pur avvertendo i segni implacabili del male che lo stava consumando, mi aveva esternato la sua opinione su di esso con l'abituale lucidità del suo ineccepibile ragionamento.

La LILT Napoli con cui era in affettuoso periodici rapporti e gli innumerevoli pazienti curati da lui nel corso di tanti anni serberanno perenne ricordo della sua grande professionalità che si accompagnava ad una umanità di raro riscontro.

Renato Cimino

CIAO RENATO

Il 14 giugno accudito dall'amore della famiglia e dall'affetto degli amici, dopo una lunga malattia vissuta con grande dignità, è prematuramente scomparso Renato Pollio da molti anni socio sostenitore della LILT. La sua scomparsa ha lasciato sconvolta la famiglia ed i tantissimi amici che hanno avuto la fortuna di conoscerlo. A Patrizia, Andrea e Renata le più affettuose condoglianze della LILT Napoli nel ricordo della sua grande umanità.



Gli immancabili Renato e Patrizia Pollio ad un evento della LILT

La pubblicazione di

●BIETTIVO●VITA

è stata possibile anche grazie al contributo di queste aziende

 **BANCO DI NAPOLI**



ISTITUTO
BANCO DI NAPOLI
FONDAZIONE

BANCA STABIESE

DIREZIONE CENTRALE via E. Tito - tel. 081 8701842
Servizi della Dir. Centrale: tel. 081 8728390 - telefax 081 8702733
FILIALE DI CASTELLAMMARE via E. Tito Direzione e uffici: tel. 081 871140
AGENZIA DI CITTÀ N. 1 piazza Municipio 1 tel. 081 8712223 (n. 2 linee urbane)
AGENZIA DI CITTÀ N. 2 via Ponte di Tappia 52 tel. 081 8723929

 **BANCA
DI CREDITO
POPOLARE**

Monetti
GIOIELLERIA - OROLOGERIA



**BANCA
POPOLARE
DI BARI**



MARINELLA
NAPOLI

Poliass
MARINE & GENERAL

Società di Brokeraggio Assicurativo
Piazza Bovio 22 - 80133 Napoli

FERRERO

IDEA BELLEZZA
GRANDI PROFUMERIE



AUGUSTISSIMA ARCICONFRATERNITA
ED OSPEDALI DELLA SS. TRINITA' DEI
PELLEGRINI E CONVALESCENTI
FONDATA NEL 1578
ENTE DI CULTO (D.P.R. 25/2/1970)
NAPOLI

Vulcano Buono



 **MEGAMAGIC**
YOUR WARE WELL

maison
magic dal 1967
N A P O L I



EDDY MONETTI

POLO
DELLA QUALITÀ
La Città della Moda e del Lusso



tel. 0823.513801
www.poloclubcapri.it
info@poloclubcapri.it



I.R.S.V.E.M. s.r.l.
Stabilimento di Depurazione Molluschi
via Lucullo, 43 - BAIA - BACOLI (NA)
tel. 081 868 7633 - 081 8687665
fax 081 8687277 - telex 722409



Società Ossigeno Napoli
S.O.N. S.p.A.
Via G. Ferraris 144 - 80142 Napoli



LA CITTÀ DEGLI AFFARI



INTERPORTO CAMPANO

Aprile®



Cenacolo Belvedere



PRESTIGE
Bar & Restaurant



TENNIS
CLUB NAPOLI



Rosolino
— RISTORANTE —

Via N. Sauro, 5-7 - Napoli (Italia)
tel 081 7649873/0547
fax 081 7649870
www.rosolino.it



REGINAUTO s.n.c
Concessionaria Alfa Romeo



BLASINAPOLI
GIOIELLI

Via Mergellina, 2 - sc. C 1° piano - Tel. 081 7617251
cell. 335 1605503

EDUARDO TENE
eduardo
tene
GLI ALLESTIMENTI
DEL CAVALIERE



Gli allestimenti del Cavaliere Eduardo Tene s.r.l.

Sede legale: Via Cinthia, 19 - 80126 Napoli
tel. ++39 081 7674641
www.tene.it
Laboratorio: tel. ++39 081 5092369
fax ++39 081 081 3340996
e-mail: info@tene.it

da oltre 50 anni al servizio delle Aziende che fanno Comunicazione



PippobyCapri
fotografici

matrimoni comunioni
convegni reportage
0818185911 • 3683015624
3281627286
pippobycapri@tiscali.net
pippobycapri@fastwebnet.it
web.tiscali.it/pippobycapri
xoomer.virgilio.it/pippobycapri



Le attività della LILT Napoli



ASSISTENZA ONCOLOGICA DOMICILIARE GRATUITA

La LILT Napoli assicura le cure domiciliari gratuite ai pazienti neoplastici in fase avanzata



081 5465880

dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 18,00



INCONTRI PER LA FORMAZIONE DI VOLONTARI

La LILT si identifica con il volontariato.

Le nostre attività hanno bisogno anche di te!



081 5465880

081 5903596

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00



CORSI PER SMETTERE DI FUMARE

La LILT Napoli organizza corsi per la disassuefazione dal fumo di sigaretta



081 5465880

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00



ATTIVITA' AMBULATORIALI

La LILT Napoli è attiva nel campo della diagnosi precoce attraverso visite ambulatoriali effettuate al personale delle aziende convenzionate con la LILT

Ambulatori attivi:

• Napoli

Ambulatorio c/o Cral
Circumvesuviana
Corso Garibaldi, 387
tel. 081 7722662

Via Mariano Semmola
c/o Istituto Tumori
tel. 081 5465880

Via Santa Teresa degli Scalzi, 80
tel. 081 5496188

• Caivano (Na)

Via Savonarola, 5
tel. 081 8342341
martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00

• Castellammare di Stabia

Ambulatorio c/o Clinica Stabia
Viale Europa, 77
tel. 081 8748111

• Monteruscello Pozzuoli (Na)

Centro sociale c/o A.C.V.L.
(Associazione Culturale
Vincenzo Luongo)
Via Parini, lotto 8, fabbr. I, int. 1
tel. 081 5244702
dalle ore 15,30 alle ore 20.00

• Sorrento (Na)

Centro Parrocchiale
Cattedrale di Sorrento
Corso Italia
tel. 338 3115152
lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17,00 alle ore 19,00

• Torre del Greco (Na)

Via Scappi, 38
tel. 081 8812266
dalle ore 9,00 alle ore 18,00

• Vico Equense (Na)

Centro Caritas Chiesa San Ciro
Piazza Marconi
tel. 081 8016494
giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00

per informazioni:

LILT Napoli

tel. 081 5465880/081 5903596
e-mail: info@legatumori.na.it

Per conoscerci
meglio visita il nostro
sito internet

www.legatumori.na.it

LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione di Napoli - Coordinamento Regionale
Via M. Semmola - 80131 Napoli - Tel. Fax 081 546 68 88
E-mail: info@legatumori.na.it

Contatti | Links Utili

Coordinamento Regionale
Consulta Femminile

Corso per non fumare
Fumi e non sai come smettere?
Questo è il momento giusto con il nostro "Corso per smettere di fumare"

La Lega
Chi siamo
La nostra storia
Organi
Cosa facciamo
Dove siamo
Attività
Ambulatori
Progetti di ricerca
Assistenza